



Il Presidente della Regione

L'Aquila, 11.07.18

Prot. n. RA/0197380

Trasmessa a mezzo E-MAIL

La presente comunicazione sostituisce la trasmissione cartacea, ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005

Alle Amministrazioni COMUNALI

Alle Amministrazioni PROVINCIALI

Al Provveditorato interregionale per le opere pubbliche Lazio - Abruzzo - Sardegna

della Regione Abruzzo

E p.c. All' ANCI Abruzzo

Oggetto: Piano regionale di interventi antisismici su opere pubbliche "strategiche" di cui all'art. 11 del D.L. 39/2009. Avvio programmazione annualità finanziaria 2016.

A seguito del sisma del 6 aprile 2009, che ha interessato le provincie dell'Aquila, Pescara e Teramo, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in attuazione dell'articolo 11 del D.L. 28.04.2009, n. 39 (cd. "Decreto Abruzzo"), ha emanato l'ordinanza n. 3907 del 13.11.2010, con la quale si avvia un programma pluriennale (2010 - 2016) in materia di prevenzione del rischio sismico. Con la citata OPCM 3907/2010 e le successive cinque ordinanze annuali, sono stati assegnati contributi per circa 60 MI di euro per realizzare studi ed interventi strutturali di prevenzione sismica su tutto il territorio regionale.

La prossima e ultima ordinanza sta completando l'iter amministrativo per l'emanazione e a breve si potrà approvare la nuova programmazione relativa all'annualità finanziaria 2016.

Come è noto, negli anni passati la Giunta Regionale ha elaborato ed approvato appositi elenchi di priorità di intervento, l'ultimo aggiornamento è stato approvato con Deliberazione n. 683 del 24/11/2017. Al fine di ottimizzare le risorse disponibili e per dare rapida soluzione alle situazioni risultate più critiche, gli edifici indicati negli elenchi sono stati collocati in graduatoria esclusivamente sulla base del valore dell'indice di rischio rilevato.

Gli edifici ammissibili a finanziamento devono avere le caratteristiche di "strategicità" ai fini di protezione civile, individuate nelle tabelle approvate con D.G.R. n. 1009/2008.

Per la prossima programmazione si provvederà all'aggiornamento degli elenchi approvati con DGR 683/2017 e all'assegnazione delle risorse che si renderanno disponibili, secondo le seguenti modalità:

- 60% destinato agli edifici pubblici con funzioni "strategiche" (COC, COM, CCS,....);
- 40% agli edifici scolastici pubblici ospitanti funzioni "strategiche";

Il requisito della funzione "strategica" deve essere posseduto alla data di inoltro dell'istanza e secondo i vigenti Piani di Emergenza comunale.

Considerata la stretta tempistica che sarà imposta dalla nuova Ordinanza e la complessità delle attività istruttorie, si invitano gli Enti in indirizzo interessati a trasmettere le verifiche di vulnerabilità - redatte

secondo la normativa tecnica vigente (par. 8.3 D.M. 17.01.2018) o precedenti – eseguite sui suddetti edifici pubblici.

Possono inoltrare richiesta i comuni:

- a) Ricompresi nell'Allegato 7 alla OPCM 3907/2010;
- b) Non ricompresi nel suddetto Allegato 7 ma in possesso di studi di risposta sismica locale che dimostrino un'amplificazione sismica $\geq 0,125g$ nel sito dell'edificio.

Per gli edifici già presenti negli elenchi della DGR 683/2017 non è necessario rinnovare istanza a meno di modifiche e/o intergazioni intervenute nel frattempo.

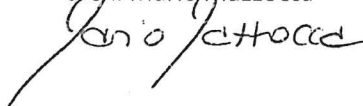
Le istanze devono essere acquisite dal Servizio DPC029 della Protezione Civile regionale (dpc029@pec.regione.abruzzo.it), entro e non oltre il **31 agosto 2018**. Le istanze pervenute oltre tale termine non potranno essere inserite nel redigendo piano regionale. L'elenco della documentazione obbligatoria e le modalità di trasmissione sono disponibili sul sito web istituzionale della Protezione Civile regionale all'indirizzo www.regione.abruzzo.it/protezionecivile nella sezione "Rischio sismico" – "Piani regionali di interventi antisismici".

Infine, visto lo stato di attuazione incompleto delle verifiche su tutto il territorio regionale, si sollecitano gli Enti locali inadempienti agli obblighi di cui all'art. 2, comma 3 dell'OPCM n. 3274/2003, ovvero all'esecuzione delle valutazioni della sicurezza degli immobili di proprietà, aventi le caratteristiche di "strategicità" o "rilevanza". A tal proposito, si informa che a seguito degli eventi sismici del 2016 e seguenti, per i comuni in zone a rischio sismico 1 e 2 (ai sensi dell'OPCM n. 3519 del 28 aprile 2006), lo Stato ha avviato due programmi pluriennali di finanziamento per la realizzazione delle suddette verifiche obbligatorie e per la progettazione definitiva/esecutiva di interventi antisismici (artt. 41 e 41bis del D.L. n. 50/2017). Le modalità operative per accedere a detti contributi sono stabilite annualmente dal Ministero dell'Interno se riguardanti edifici pubblici in generale o dal MIUR per gli edifici scolastici pubblici.

Cordiali saluti.

IL SOTTOSEGRETARIO ALLA PRESIDENZA

arch. Mario Mazzocca



IL PRESIDENTE

dott. Luciano D'Alfonso

